

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria  
UOC Prevenzione nelle Comunità

Prot. n. 78232 del 02/11/2018

Ai Sigg.ri **SINDACI** dei **COMUNI**  
dell' ATS della Val Padana  
LORO SEDI

Oggetto: *Campagna vaccinale antiinfluenzale 2018 – 2019.*

La campagna vaccinale antiinfluenzale inizierà il giorno **5 Novembre 2018** su tutto il territorio dell'ATS della Val Padana.

Si precisano le categorie di persone che hanno diritto alla somministrazione di vaccino antiinfluenzale, in **FORMA GRATUITA**, da parte delle ASST territorialmente competenti:

1. Persone ultrasessantacinquenni ovvero nate prima del 31 dicembre 1953 (compreso);
2. Individui di qualsiasi età ricoverati presso strutture per lungodegenti;
3. Soggetti di età superiore ai 6 mesi e adulti affetti da:
  - Malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio
  - Malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio
  - Diabete mellito e altre malattie metaboliche
  - Insufficienza renale cronica;
  - Epatopatie croniche
  - Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
  - Malattie congenite o acquisite che comportino carenze produzioni di anticorpi
  - Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
  - Patologie per le quali sono programmati interventi chirurgici;
  - Neoplasie;
  - Patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari).

per questi soggetti è richiesta la presentazione di un certificato medico o del tesserino di esenzione ticket attestante la patologia che dà diritto alla vaccinazione in forma gratuita.

4. Bambini ed adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.  
Anche in questo caso è richiesta la presentazione di certificato o documentazione attestante la patologia.
5. Donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza all'inizio della stagione epidemica;
6. Medici e personale sanitario d'assistenza;
7. Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio;

8. Personale che, per motivi occupazionali, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte d'infezione da virus influenzali non umani:
- addetti all'attività di allevamento;
  - addetti al trasporto di animali vivi;
  - macellatori e vaccinatori;
  - veterinari pubblici e libero professionisti;
  - allevatori;
9. Soggetti addetti ai seguenti servizi:
- Polizia di stato, Polizia Penitenziaria, Carabinieri;
  - Vigili del fuoco.

previa presentazione di attestazione dimostrante l'appartenenza ad uno dei suddetti servizi.

10. Donatori di sangue

**E' necessaria, al momento della vaccinazione, la presentazione del tesserino sanitario o, in alternativa, del codice fiscale.**

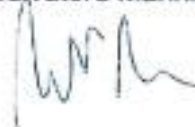
I vaccini saranno somministrati presso i punti vaccinali delle ASST territorialmente competenti secondo il calendario allegato. Si precisa che i cittadini potranno comunque accedere ad una qualunque delle sedute in allegato, indipendentemente dalla propria residenza. Potranno, inoltre, rivolgersi al proprio Medico curante.

I punti vaccinali si rendono inoltre disponibili per concordare modalità alternative in casi di situazioni locali particolari.

Si ricorda che la vaccinazione di soggetti adulti, richiesta a tutela del lavoratore pubblico o privato, ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, è interamente - vaccino e somministrazione - a carico del datore di lavoro; rientrano in questa fattispecie anche gli addetti alle poste e alle telecomunicazioni, i dipendenti della pubblica amministrazione e difesa, la polizia municipale, il personale della scuola, come indicato nella Nota di Regione Lombardia prot. G1.2018.0027458 del 07/09/2018.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Salvatore Mannino



Visto, Il Direttore Sanitario  
Dr.  Cammelli